



# **KID – Key Information Document**

## ***Gestione operativa e spiegazione KID***

## Agenda

<b>1. Gestione operativa del KID.....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 Consegna del KID .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 Dove trovare i KID.....</b>	<b>4</b>
<b>1.3 Quando è necessario realizzare un nuovo KID .....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 Quando è necessario aggiornare un KID esistente .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Cos'è il KID?.....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Tipologie di KID .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2 Sezione del KID: Scopo.....</b>	<b>7</b>
<b>2.3 Sezione del KID: Prodotto .....</b>	<b>7</b>
<b>2.4 Sezione del KID: Che cos'è questo prodotto? .....</b>	<b>8</b>
<b>2.4.1 Sezione del KID: Tipo .....</b>	<b>9</b>
<b>2.4.2 Sezione del KID: Obiettivi .....</b>	<b>10</b>
<b>2.4.3 Sezione del KID: Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto .....</b>	<b>11</b>
<b>2.4.4 Sezione del KID: Prestazioni assicurative e costi .....</b>	<b>14</b>
<b>2.5 Sezione del KID: Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento? .....</b>	<b>14</b>
<b>2.5.1 Sezione del KID: Indicatore di rischio .....</b>	<b>15</b>
<b>2.5.2 Sezione del KID: Scenari di performance .....</b>	<b>17</b>
<b>2.6 Sezione del KID: Cosa accade se CNP UniCredit Vita S.p.A. non è in grado di corrispondere quanto dovuto?.....</b>	<b>20</b>
<b>2.7 Sezione del KID: Quali sono i costi?.....</b>	<b>20</b>
<b>2.7.1 Sezione del KID: Andamento dei costi nel tempo.....</b>	<b>21</b>
<b>2.7.2 Sezione del KID: Composizione dei costi.....</b>	<b>22</b>
<b>2.8 Sezione del KID: Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?</b>	<b>23</b>
<b>2.9 Sezione del KID: Come presentare reclami? .....</b>	<b>24</b>
<b>2.10 Sezione del KID: Altre informazioni rilevanti .....</b>	<b>25</b>

## 1. Gestione operativa del KID

La normativa europea sui PRIIPs (acronimo da tradurre con «prodotti di investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati») richiede di aumentare il livello di chiarezza, trasparenza e comparabilità nel collocamento dei prodotti di investimento, siano essi assicurativi o non.

Per questo motivo il Legislatore Europeo con il Regolamento UE 1286/2014 ha introdotto un formato standard, composto di 9 sezioni e 3 pagine in A4, per la predisposizione del **KID - Key Information Document** (in italiano **Documento contenente le informazioni chiave**), che, consegnato prima di acquistare un prodotto d'investimento, permette all'investitore una migliore comprensione e comparabilità dei PRIIPs.

La predisposizione del KID è prevista per tutti i prodotti di investimento in commercializzazione al 1 gennaio 2018 e per tutti i prodotti di investimento che verranno creati dal 1 gennaio 2018 in poi. Per quanto riguarda i prodotti di CNP UniCredit Vita, rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti i prodotti di risparmio e investimento, ovvero le polizze ramo III Unit-Linked, le polizze Multi-Ramo, le polizze Ramo I Rivalutabili (Gestione Separata pura), ecc.

Da normativa, l'obbligo di consegna del KID è limitato ai contratti sottoscritti post entrata in vigore della normativa stessa (1/1/2018). Tuttavia la Compagnia, in ottica di maggior servizio e per soddisfare gli accresciuti obblighi di disclosure dei costi, ha deciso di ampliare tale perimetro prevedendo la consegna del KID anche per le operazioni di post-vendita su contratti sottoscritti prima del 1/1/2018 (nella sezione seguente il dettaglio delle operazioni di post-vendita che prevedono la consegna del KID).

### 1.1 Consegna del KID

Dal momento che il KID risulta essere un documento di carattere pre-contrattuale volto a guidare il cliente in un investimento consapevole e congruo con le sue esigenze di investimento, lo stesso deve essere stampato e consegnato al cliente in tempo utile **prima che venga effettuata l'operazione**, al fine di consentirgli di avere a disposizione un tempo sufficiente per comprendere le caratteristiche del prodotto.

In caso di prodotti MultiOpzione (ossia quei prodotti assicurativi d'investimento che permettono di investire in più fondi o combinazioni di fondi), dovranno essere consegnati i KID relativi alle sole **linee di investimento** (combinazione prodotto / fondo) **oggetto dell'operazione**.

Si precisa che i Moduli di Proposta relativi ai prodotti in perimetro sono stati integrati nella sezione "dichiarazioni" al fine di raccogliere la firma del Contraente riguardo l'avvenuta consegna del KID.

## 1.2 Dove trovare i KID

I KID saranno **sempre pubblicati nel sito internet della Compagnia** ([www.cnpvita.it](http://www.cnpvita.it)), dove si potranno visualizzare sia i KID attualmente “validi” che il relativo storico in modo tale che il cliente possa accedervi in ogni momento. In particolare, i KID sono reperibili al seguente percorso:

### **PERCORSO KID – SITO INTERNET COMPAGNIA**

- <https://www.cnpvita.it/> → **PRODOTTI** → **RISPARMIO E INVESTIMENTO** → [click sul nome del prodotto] → **KID** [Nel box azzurro “Consulta i Fascicoli informativi/Prospetti d'Offerta del prodotto”]
- <https://www.cnpvita.it/> → **PRODOTTI** → **RISPARMIO E INVESTIMENTO** → **ARCHIVIO KID** [Nel box giallo in basso, dopo l'archivio prodotti. Sarà possibile filtrare per prodotto, per fondo e per data di validità del KID]

## 1.3 Quando è necessario realizzare un nuovo KID

La Compagnia realizza un KID nei seguenti casi:

- prodotti assicurativi d’investimento in commercio al 1 gennaio 2018;
- prodotti assicurativi d’investimento che entreranno in commercializzazione dal 1 gennaio 2018 in poi;
- prodotti assicurativi d’investimento esistenti prima del 1 gennaio 2018 e non più commercializzati a tale data, qualora intervengano modifiche *sostanziali* dei prodotti stessi (i.e. inserimento di nuovo fondo all’interno di un prodotto vecchio)

## 1.4 Quando è necessario aggiornare un KID esistente

La Compagnia, coerentemente con i dettami normativi, è tenuta ad effettuare un monitoraggio costante delle informazioni contenute all’interno dei KID e ad aggiornare i KID già messi a disposizione nel caso si verifichino le seguenti casistiche:

- **Modifiche contrattuali** che interessano direttamente o indirettamente un PRIIP (es. cambio del nome del PRIIP, l’introduzione di nuovi costi, ...), così come eventuali modifiche richieste dai successivi aggiornamenti della normativa di riferimento;
- **Modifica dell’indicatore di rischio** (Syntetic Risk Indicator - SRI) relativo alla combinazione prodotto / fondo oggetto del KID in revisione (in particolare, la Compagnia aggiornerà il KID se negli ultimi 4 monitoraggi, almeno 3 valori del SRI risultano diversi dal SRI esposto nel KID in corso di validità);

**Modifiche degli indicatori di rendimento** presenti nel KID nello Scenario Moderato quantificabili nell’ordine del +/- 5%, (espressa in termini percentuali e su base annua). Nel momento in cui è disponibile una nuova versione del KID derivante dalla necessità di aggiornamento, si procede come di seguito:

- Il nuovo KID viene messo a disposizione del cliente sul sito internet della Compagnia ([www.cnpvita.it](http://www.cnpvita.it) sia area pubblica che area riservata);
- Nell'ECF annuale, verrà comunicata al cliente la presenza del KID aggiornato sul sito internet della Compagnia;
- Nel caso di prodotti che prevedono Premi Ricorrenti o Switch Automatici, il cliente riceverà direttamente dalla Compagnia il KID in caso di aggiornamento.

## 2. Cos'è il KID?

### 2.1 Tipologie di KID

Come anticipato, la normativa prevede che il KID abbia un formato standard, immutabile nell'ordine delle sezioni e dei titoli, composto di 9 sezioni e (al massimo) **3 pagine** in A4.

Per i prodotti che offrono solo una opzione d'investimento, l'impostazione del KID prevista dalla normativa è unica: un singolo documento di 3 pagine con tutte le informazioni sul prodotto e sul fondo. Tutte le Compagnie devono adottare questo formato per i prodotti che hanno un solo sottostante.

Tuttavia, per la redazione dei KID relativi a prodotti multi-opzione, la Compagnia ha previsto la redazione di un KID per ogni opzione di investimento (logica Prodotto- Fondo), all'interno del quale sono riportate tutte le 9 sezioni con informazioni di prodotto e informazioni specifiche del fondo. Seguendo questa impostazione, si andranno a creare tante combinazioni prodotto-fondo quante sono le opzioni di investimento offerte da un prodotto.

Nei seguenti paragrafi verranno spiegati nel dettaglio i contenuti del KID redatto dalla Compagnia.

 Le sezioni che riportano gli incipit normativi saranno evidenziate con un riporto sulla sinistra dedicato, come indicato a lato di questa frase.

Si precisa che alcune parti testuali del KID sono definite puntualmente dalla normativa, altre prevedono un più alto grado di discrezionalità nella compilazione (sempre nei limiti imposti dalla normativa). Pertanto, è importante capire le scelte metodologiche di compilazione adottate dalla Compagnia per valutare le eventuali differenze con i KID di altri player.

#### **DOCUMENTO KID ESEMPLIFICATIVO DI QUESTA LINEA GUIDA**

*Nella sezione dedicata di spiegazione di ogni sezione del KID, è stato utilizzato il KID specifico del prodotto della Compagnia: **UniValore Italia PIR - CNP Dinamico PIR***

## 2.2 Sezione del KID: Scopo



Nella sezione “Scopo” la normativa prevede una frase standard, che ogni Compagnia dovrà riportare all’interno dei propri KID illustrando lo scopo del documento.

Riteniamo opportuno sottolineare che, nonostante la normativa richieda di scrivere che “non si tratta di un documento promozionale”, la Compagnia lo ritiene un valido supporto per instaurare un dialogo promozionale con il cliente.

## 2.3 Sezione del KID: Prodotto



Nella sezione “Prodotto” la normativa prevede di inserire una serie di informazioni standard che riguardano il prodotto, in particolare:

- Nome dell’ideatore del prodotto
- Se presente, va inserito l’ISIN del prodotto (lo prevedono, ad esempio, i prodotti Compagnia con sottostante un OICR)
- Sito web
- Numero di telefono
- Autorità competente per quanto riguarda il KID
- Data di realizzazione del KID

### FOCUS: DATE DEL KID

*Facciamo una precisazione sulle date che sono sottostanti al KID:*

- *“Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave”:* si intende la data in cui il documento diventa valido, ovvero la data in cui il KID inizia a essere distribuito ai clienti sia presso le filiali che sul sito internet della Compagnia.
- *“Data di calibrazione”:* si intende la data di riferimento in cui sono stati calcolati i numeri riportati negli scenari di performance. Tale data non è esposta direttamente sul documento KID, a differenza della precedente, e generalmente sarà circa un mese prima della data di realizzazione del documento.

*Gli scenari di performance sono infatti calcolati ad una data antecedente, poiché sono necessarie tempistiche tecniche per la redazione del documento (calcolo degli indicatori di performance esposti, revisione complessiva del KID, produzione fisica del pdf, distribuzione su tutti i canali previsti, ecc.).*

Al termine del precedente elenco, la normativa richiede di riportare una dicitura circa la **comprensibilità** del prodotto (qualora applicabile) mediante la seguente frase standard: *“State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione”*.

#### FOCUS: COSA SI INTENDE PER COMPRESIBILITA’

La “comprensibilità” a cui si fa riferimento è un concetto diverso dalla “complessità” CONSOB. La normativa PRIIPs ha infatti introdotto la seguente definizione, secondo la quale un prodotto può essere definito “non semplice e di difficile comprensione” quando **almeno una** delle seguenti condizioni è valida:

1. non presenta un valore a scadenza minimo garantito (ovvero il prodotto non garantisce la restituzione di una qualsiasi percentuale del capitale investito)
2. abbia una struttura che renda difficoltoso per il cliente capire il rischio assunto
3. presenta clausole tali per cui la Compagnia può liberamente alterare la natura, il rischio o il profilo del prodotto
4. non prevede opzioni per riscattare il prodotto a un valore disponibile per il cliente
5. include oneri tali per cui il riscatto sia irragionevole

#### SCelta COMPAGNIA

In base alle condizioni sopra elencate, la Compagnia ha effettuato la seguente valutazione:

- *Prodotti Ramo III Unit Linked: è valida la condizione 1 (non presentano un valore a scadenza minimo garantito), per cui sono da considerarsi “non semplici e di difficile comprensione”*
- *Prodotti Multi-Ramo: è valida la condizione 2 (hanno una struttura che rende difficoltoso per il cliente capire il rischio assunto, poiché includono sottostanti molto diversi tra loro), per cui sono da considerarsi “non semplici e di difficile comprensione”*
- *Prodotto Ramo I (Gestione Separata stand-alone): nessuna delle condizioni sopra riportate è valida, per cui è da considerarsi un prodotto “semplice”*

Pertanto, troverete la frase *“State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione”* su tutti i prodotti tranne l’attuale polizza Ramo I (Gestione Separata stand-alone). L’avvertenza sarà presente anche sui prodotti Multi-Ramo presenti in gamma.

#### NOTA BENE: PRO FUTURO..

La caratterizzazione del prodotto circa la sua comprensibilità non è valida “a prescindere”, ovvero non significa che in futuro non vi saranno polizze Ramo I (Gestione Separata stand-alone) “di difficile comprensione” oppure altri tipi di polizze da ritenersi “di semplice comprensione”.

## 2.4 Sezione del KID: Che cos’è questo prodotto?

La sezione “Che cos’è questo prodotto?” è quella più “discrezionale” a livello di contenuti, poiché la normativa ha lasciato una certa libertà sulle informazioni da riportare, seppure all’interno di una struttura rigida e che deve comunque contenere alcuni elementi necessari.

Tale struttura è divisa in 4 parti: “Tipo”, “Obiettivi”, “Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto” e “Prestazioni assicurative e costi”. Alcuni player inseriscono un’ultima sezione, “Durata”, che tuttavia non è stata espressamente prevista dalla normativa.

## SCelta COMPAGNIA

La Compagnia inserisce le informazioni sulla “durata” del prodotto nella parte finale della sezione “Tipo”.

### 2.4.1 Sezione del KID: Tipo

Cos'è questo prodotto?	<b>Tipo</b> UniValore Italia PIR è un prodotto d'investimento assicurativo di tipo Unit Linked, a vita intera e a premio unico di importo minimo pari a Euro 5.000,00, con possibilità di versamenti aggiuntivi. La somma dei premi complessivamente corrisposti nel corso di ciascun anno solare non potrà eccedere il limite di Euro 30.000,00; inoltre, la somma dei premi complessivamente corrisposti nel corso della durata contrattuale non potrà eccedere il limite di Euro 150.000,00. Il prodotto consente di beneficiare dell'esenzione dalla tassazione sui redditi finanziari di cui godono i Piani di Risparmio a lungo termine (PIR), purchè siano rispettate le condizioni ed i limiti di investimento previsti dalla legge 11.12.2016 n. 232 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e successive modificazioni e integrazioni. Il prodotto consente, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire il premio unico e gli eventuali premi aggiuntivi in quote di due fondi interni selezionabili singolarmente ovvero mediante combinazioni degli stessi. Dal valore delle quote dei fondi interni dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative del contratto. Nel corso della durata contrattuale è possibile spostare l'investimento tra i due fondi interni disponibili, tramite un'operazione di switch. Il presente documento si riferisce all'opzione di investimento relativa al fondo interno CNP Dinamico PIR. La Compagnia non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario e di restituzione del capitale investito. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario. Il contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, alla data di decorrenza, non abbia un'età inferiore a 18 anni né superiore a 90 anni. Inoltre, secondo quanto previsto dalla legge 11.12.2016 n. 232, l'investitore deve essere una persona fisica residente ai fini fiscali in Italia e non può essere contestualmente titolare di un altro PIR. L'investitore non può inoltre sottoscrivere il contratto nell'ambito dell'esercizio di attività d'impresa commerciale. Non è prevista una data di scadenza in quanto la durata del contratto coincide con la vita dell'assicurato. La Compagnia non è autorizzata ad estinguere unilateralmente il prodotto e non sono previste altre cause di estinzione unilaterale anticipata del contratto.	
		Parte 1
		Parte 2
		Parte 3
		Parte 4
		Parte 5
		Parte 6



La normativa richiede di inserire nella sezione “Tipo” tutte le informazioni necessarie a comprendere la forma giuridica del prodotto in oggetto.

La Compagnia ha deciso di inserire in questa sezione tutte le informazioni che descrivono la **tipologia** e le **caratteristiche principali del prodotto**. Di seguito un elenco delle informazioni normalmente riportate nella sezione “Tipo”, suddivise nelle sei parti di cui è composta la sezione tipo (vedi sopra):

#### Parte 1

- Tipo di prodotto (Unit Linked, Multi-Ramo, ecc.)
- Durata (vita intera, scadenza, ecc.)
- Tipologia premio (unico o ricorrente)
- Importo minimo/massimo del premio
- Possibilità di versamenti aggiuntivi

#### Parte 2

- Eventuali caratteristiche peculiari del prodotto (regimi di tassazione specifici, garanzie particolari, decumulo, cedola, ecc.)

#### Parte 3

- Composizione del prodotto (prodotto con più fondi sottoscrivibili singolarmente o in combinazione, prodotto con più fondi sottoscrivibili solo in combinazione, prodotto con singolo fondo, ecc.)
- Possibilità di switch

#### Parte 4

- Nome del fondo specifico a cui il documento fa riferimento

### Parte 5

- Eventuali garanzie di capitale
- Limiti di assicurabilità
- Eventuali bonus (non presenti nel prodotto preso ad esempio; ove presenti, sono riportati subito dopo i limiti di assicurabilità)

### Parte 6

- Data di scadenza
- Impossibilità per la Compagnia di estinguere unilateralmente il contratto

## SCELTA COMPAGNIA

*Per evitare incomprensioni con il cliente, la Compagnia ha deciso di mantenere piena coerenza con il contenuto esposto nei relativi Prospetti d'offerta / Fascicoli informativi*

### 2.4.2 Sezione del KID: Obiettivi

#### Obiettivi

Il prodotto è volto a costituire un Piano di Risparmio a lungo termine, consentendo di investire il premio unico in quote del fondo interno CNP Dinamico PIR, con la finalità di una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

Al fine di conseguire un risultato in linea con tale finalità, è previsto l'investimento principale in titoli e OICR di natura azionaria e obbligazionaria, con possibile investimento contenuto in titoli e OICR di natura monetaria. L'investimento in liquidità ha carattere residuale. E' consentito l'investimento in depositi bancari. Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento, copertura dei rischi o per una più efficiente gestione del portafoglio, senza comunque alterare l'obiettivo, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo. L'area geografica e il mercato di riferimento è prevalentemente l'Italia.

 Nella sezione "Obiettivi", la normativa richiede di descrivere quali siano le finalità perseguite dal prodotto.

In particolare, vengono riportate le seguenti informazioni sulla **finalità perseguite dal prodotto tramite l'investimento nello specifico fondo**:

- Finalità del fondo (protezione del capitale, significativa redditività, moderata rivalutazione, ecc.)
- Tipologia di strumenti finanziari utilizzati (titoli, OICR, azioni, obbligazioni, derivati, ecc.)
- Area geografica e mercato di riferimento sui quali viene effettuato l'investimento

## SCELTA COMPAGNIA

*Per evitare incomprensioni con il cliente, la Compagnia ha deciso di mantenere piena coerenza con il contenuto esposto nei relativi Prospetti d'offerta / Fascicoli informativi*

### 2.4.3 Sezione del KID: Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

#### Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il prodotto UniValore Italia PIR - CNP Dinamico PIR è stato ideato dalla Compagnia per un cliente che abbia almeno le seguenti caratteristiche: una conoscenza ed esperienza economico-finanziaria medio-bassa, una capacità di sostenere una eventuale perdita senza alcuna garanzia del capitale investito, un profilo di propensione al rischio medio, e un obiettivo di rivalutazione del capitale su un orizzonte temporale di lungo periodo, beneficiando dell'esenzione dalla tassazione sui redditi finanziari.

Si precisa che l'intermediario potrebbe ritenere il prodotto adeguato anche per un investitore con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate, esclusivamente in base a logiche di distribuzione o portafoglio specifiche per il singolo investitore.

Il prodotto è rivolto ad un cliente interessato alle caratteristiche specifiche di un prodotto d'investimento assicurativo.

La normativa richiede di inserire in questa sezione le informazioni sugli investitori cui il prodotto è rivolto, da individuare in base alle loro esigenze, caratteristiche e obiettivi.

La Compagnia ha scelto di seguire le Linee Guida di ESMA (*Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati*), che nell'ambito MiFID II ha stabilito le **caratteristiche** che determinano il profilo dei **clienti** in relazione agli strumenti finanziari:

- La **conoscenza ed esperienza economico-finanziaria** necessaria per la comprensione del prodotto, che si divide in:

CONOSCENZA ED ESPERIENZA	DESCRIZIONE LIVELLI
Bassa	Il prodotto è adatto per clienti con una scarsa conoscenza ed esperienza economico-finanziaria. A titolo esemplificativo, i clienti appartenenti a questa classe hanno uno scarso livello di istruzione economica/finanziaria, non hanno avuto esperienze professionali in ambito economico/finanziario e non hanno effettuato operazioni rilevanti su strumenti finanziari.
Medio-bassa	Il prodotto è adatto per clienti con conoscenza ed esperienza economico-finanziaria medio-bassa. A titolo esemplificativo, i clienti appartenenti a questa classe hanno un buon livello di istruzione economica/finanziaria, hanno avuto esperienze professionali in ambito economico/finanziario o hanno effettuato un discreto numero di operazioni su strumenti finanziari.
Medio-alta	Il prodotto è adatto per clienti con conoscenza ed esperienza economico-finanziaria medio-alta. A titolo esemplificativo, i clienti appartenenti a questa classe hanno un ottimo livello di istruzione economica/finanziaria, hanno avuto diverse esperienze professionali in ambito economico/finanziario o hanno effettuato un elevato numero di operazioni su strumenti finanziari.
Alta	Il prodotto è adatto a clienti con una ottima conoscenza ed esperienza economico-finanziaria. A titolo esemplificativo, i clienti appartenenti a questa classe hanno un livello elevato di istruzione in ambito economico/finanziario, hanno una ampia esperienza professionale in ambito economico/finanziario, oppure hanno ampia esperienza nell'utilizzo di strumenti finanziari.

- La **capacità di sostenere una eventuale perdita di capitale**, ovvero quanto il cliente può permettersi di perdere in relazione all'investimento, che si divide in:

CAPACITÀ DI SOSTENERE LE PERDITE	DESCRIZIONE CLUSTER
Nulla	Il prodotto è adatto per clienti che non hanno capacità di sostenere una eventuale perdita del capitale investito. I clienti appartenenti a questa classe: - possono sopportare una perdita massima dello 0% del capitale investito - hanno un reddito tale per cui il prodotto ha un peso molto rilevante sulla loro situazione finanziaria - sono alla ricerca di una garanzia totale del capitale investito
Limitata	Il prodotto è adatto per clienti che hanno una limitata capacità di sostenere una eventuale perdita del capitale investito. I clienti appartenenti a questa classe: - possono sopportare una perdita limitata del capitale investito - hanno un reddito tale per cui il prodotto ha un peso rilevante sulla loro situazione finanziaria
Nessuna garanzia di capitale	Il prodotto è adatto per clienti che hanno capacità di sostenere una eventuale perdita del capitale investito. I clienti appartenenti a questa classe: - possono sopportare una perdita del 100% del capitale investito - hanno un reddito tale per cui il prodotto ha un peso non rilevante sulla loro situazione finanziaria
Superiore al capitale investito	Il prodotto è adatto per clienti che hanno capacità di sostenere una eventuale perdita maggiore del capitale investito.

- La **propensione al rischio** del cliente, che corrisponde all'indicatore di rischio esposto nelle sezioni successive e si divide nei livelli:

PROPENSIONE AL RISCHIO	DESCRIZIONE CLUSTER
Molto bassa	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità molto bassa, ovvero un prodotto tale per cui è molto improbabile che l'investimento possa subire perdite elevate
Bassa	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità bassa, ovvero un prodotto tale per cui è molto improbabile che l'investimento possa subire perdite elevate
Medio-bassa	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità medio-bassa, ovvero un prodotto tale per cui è improbabile che l'investimento possa subire perdite elevate
Media	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità media, ovvero un prodotto tale per cui potrebbe darsi che l'investimento possa subire perdite elevate

PROPENSIONE AL RISCHIO	DESCRIZIONE CLUSTER
Medio-alta	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità medio-alta, ovvero un prodotto tale per cui è probabile che l'investimento possa subire perdite elevate
Alta	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità alta, ovvero un prodotto tale per cui è molto probabile che l'investimento possa subire perdite elevate
Molto alta	Il prodotto è adatto per clienti che sono alla ricerca di una rischiosità molto alta, ovvero un prodotto tale per cui è molto probabile che l'investimento possa subire perdite elevate

- Gli **obiettivi ed esigenze del cliente** in relazione all'investimento, che si dividono in:

OBIETTIVI ED ESIGENZE	DESCRIZIONE CLUSTER
Breve periodo	Il prodotto è adatto per clienti che hanno un orizzonte temporale di breve periodo (fino a 3 anni)
Medio periodo	Il prodotto è adatto per clienti che hanno un orizzonte temporale di medio periodo (da 3 a 5 anni)
Lungo periodo - Protezione	Il prodotto è adatto per clienti che hanno come obiettivo la protezione del capitale investito con una moderata rivalutazione nel lungo periodo (oltre 5 anni)
Lungo periodo - Flusso di cassa periodico	Il prodotto è adatto per clienti che hanno come obiettivo la ricezione di flussi di cassa periodici nel lungo periodo (oltre 5 anni)
Lungo periodo - Rivalutazione	Il prodotto è adatto per clienti che hanno come obiettivo la rivalutazione del capitale nel lungo periodo (oltre 5 anni)

#### FOCUS: CARATTERISTICHE MINIME

*Si precisa che queste caratteristiche sono quelle che la Compagnia ritiene minime per la proposizione del prodotto, pertanto un prodotto che richieda una propensione al rischio media è adatto anche ad un cliente con propensione al rischio più alta (ma non viceversa).*

## 2.4.4 Sezione del KID: Prestazioni assicurative e costi

### Prestazioni assicurative e costi

In caso di decesso dell'assicurato è previsto il rimborso di un capitale pari al complessivo controvalore delle quote, calcolato come prodotto tra il numero delle quote acquisite dal contratto alla data del decesso e il valore unitario delle quote relative al fondo interno CNP Dinamico PIR, maggiorato di un importo pari ad una percentuale del controvalore complessivo delle quote, in funzione dell'età dell'assicurato al momento del decesso. Tale maggiorazione è pari al 5,00% se l'età dell'assicurato al momento del decesso è compresa tra i 18 e i 64 anni e allo 0,20% oltre i 64 anni. L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 euro. Il costo di tale copertura assicurativa è pari allo 0,05% annuo del patrimonio del fondo interno, già compreso nella commissione di gestione applicata. Il valore della prestazione è riportato nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".

Pagina 1 di 3



 La normativa richiede di inserire nella sezione "Prestazioni assicurative e costi" le informazioni dettagliate relative alle prestazioni assicurative e i costi aggiuntivi dovuti a tali prestazioni.

In questa sezione vengono dettagliati gli **elementi tipicamente assicurativi del prodotto**, ovvero:

- La prestazione assicurativa prevista (rimborso caso morte, rimborso caso vita, ecc.)
- La maggiorazione prevista per il caso morte
- Il costo della copertura assicurativa
- Il rimando alla sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?" per il dettaglio sul valore della prestazione assicurativa prevista

## 2.5 Sezione del KID: Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?" sono riportate le principali caratteristiche del **profilo rischio/rendimento del prodotto**. Si divide in **due sezioni**, "Indicatore di rischio" e "Scenari di performance".

 Sia la struttura che il contenuto sono imposti dalla normativa, pertanto è prevista una maggiore uniformità rispetto ai KID degli altri player di mercato.

## 2.5.1 Sezione del KID: Indicatore di rischio

**Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?**

**Indicatore di rischio**

1 2 3 **4** 5 6 7

**Rischio più basso** **Rischio più alto**

 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 15 anni. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente. Si rimanda alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" per il dettaglio delle penali per uscita anticipata.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio media.

Ciò significa che le perdite potenziali connesse all'investimento sono classificate nel livello medio, di conseguenza potrebbe darsi che l'investimento possa subire perdite elevate.

Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

 Nella sezione "Indicatore di rischio", la normativa richiede di riportare il cosiddetto "**Indicatore Sintetico di Rischio**" (SRI, dall'inglese Synthetic Risk Indicator), ovvero un **indicatore numerico da 1 a 7** che **riassume il rischio associato al prodotto**.

Per calcolare il SRI, occorre considerare due variabili: il rischio di mercato e il rischio di credito.

Il **rischio di mercato** viene analizzato tramite la volatilità annualizzata che il fondo ha registrato negli ultimi 5 anni, che corrisponde al Valore a Rischio (VaR). In base alla volatilità del fondo, al prodotto viene assegnata una Misura del Rischio di Mercato (MRM) tramite la seguente tabella di conversione:

MRM	Volatilità equivalente al VaR
1	< 0,5 %
2	0,5 % – 5,0 %
3	5,0 % – 12 %
4	12 % – 20 %
5	20 % – 30 %
6	30 % – 80 %
7	> 80 %

Per calcolare il **rischio di credito**, si considera invece il merito di credito dell'ideatore del prodotto (la Compagnia) o dei soggetti tenuti a effettuare direttamente o indirettamente pagamenti rilevanti a favore dell'investitore (i gestori dei fondi sottostanti, gli emittenti dei titoli sottostanti ai fondi, ecc.). Per la valutazione del rischio di credito dei vari soggetti, si utilizzano le valutazioni delle agenzie esterne certificate o, in assenza di tali valutazioni, criteri alternativi di valutazione stabiliti dalla normativa. La Misura del Rischio di Credito (CRM) del prodotto viene quindi valorizzata su una scala che va da 1 a 6.

### FOCUS: RISCHIO DI CREDITO COMPAGNIA

*Il rischio di credito - CRM associato ai prodotti CNP è, tendenzialmente, sempre **pari a 2**. Potrebbe essere superiore solamente nel caso di prodotti che prevedano un investimento eccessivamente sbilanciato su un singolo emittente sottostante che abbia un rischio di credito più elevato.*

**Dall'unione del MRM (rischio di mercato) e del CRM (rischio di credito), si deriva il SRI (indicatore sintetico di rischio) secondo la tabella di conversione seguente:**

SRI = ..	MRM = 1	MRM = 2	MRM = 3	MRM = 4	MRM = 5	MRM = 6	MRM = 7
CRM = 1	1	2	3	4	5	6	7
CRM = 2	1	2	3	4	5	6	7
CRM = 3	3	3	3	4	5	6	7
CRM = 4	5	5	5	5	5	6	7
CRM = 5	5	5	5	5	5	6	7
CRM = 6	6	6	6	6	6	6	7

#### FOCUS: MRM E CRM NEL KID?

*All'interno del KID non viene specificato il dettaglio di quale sia il rischio di mercato (MRM) e quale sia il rischio di credito (CRM), ma viene solamente esposto l'indicatore sintetico di rischio.*



Oltre al dato numerico, all'interno della sezione "Indicatore di rischio" sono presenti una serie di spiegazioni testuali previste dalla normativa, che vanno inserite o meno in base alle caratteristiche del prodotto:

- [nel box azzurro] il periodo su cui si basa il calcolo dell'indicatore sintetico di rischio (vedi sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" per ulteriori dettagli)
- [nel box azzurro] l'avviso che il rischio del prodotto sarebbe superiore in caso di disinvestimento prematuro
- [nel box azzurro] l'avviso dell'eventuale impossibilità a disinvestire per un certo periodo di tempo
- [nel box azzurro] l'avviso che potrebbero essere previsti notevoli costi per disinvestire anticipatamente
- una spiegazione dell'indicatore sintetico di rischio
- una spiegazione testuale della classe di rischio specifica del prodotto
- un avviso dell'eventuale diritto di restituzione di tutto o parte del capitale e dei limiti di tale protezione
- un avviso sull'eventuale assenza di protezione dalle oscillazioni del mercato

#### FOCUS: SRI E PROFILO DI RISCHIO DEL PROSPETTO/FASCICOLO

*L'Indicatore Sintetico di Rischio può presentare discrepanze talvolta notevoli con il "Profilo di rischio" esposto nel Prospetto d'offerta / Fascicolo informativo del prodotto stesso. Tale discrepanza è dovuta alle differenti impostazioni metodologiche prevista dalle diverse normative per il calcolo degli indicatori. Essendo questa duplice indicazione potenzialmente fuorviante per il cliente, si prevede che il legislatore italiano provvederà ad adottare una metodologia di calcolo comune.*

## 2.5.2 Sezione del KID: Scenari di performance

Scenari di performance		1 anno	8 anni	15 anni
Investimento [€ 10.000]				
Premio assicurativo [€ 0]				
<b>Scenari di sopravvivenza</b>				
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 7.055,29	€ 2.647,88	€ 1.371,50
	Rendimento medio per ciascun anno	-29,45%	-15,30%	-12,40%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.523,46	€ 9.052,31	€ 10.652,90
	Rendimento medio per ciascun anno	-14,77%	-1,24%	0,42%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.123,72	€ 14.662,35	€ 20.598,66
	Rendimento medio per ciascun anno	1,24%	4,90%	4,94%
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.956,68	€ 23.615,33	€ 39.605,54
	Rendimento medio per ciascun anno	19,57%	11,34%	9,61%
<b>Scenario di morte</b>				
Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 10.958,67	€ 15.395,47	€ 20.639,86

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 15 anni, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di 10.000 Euro. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto l'investimento. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi. Lo scenario di morte si basa sullo scenario moderato ed è calcolato considerando un assicurato dell'età di 50 anni alla data di decorrenza. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

SCENARIO PIÙ  
PROBABILE

Nella sezione “Scenari di performance” vengono rappresentati una serie di possibili rendimenti del prodotto, calcolati in base alle performance passate e presentati divisi su 4 scenari (più l'evento assicurato) e 3 orizzonti temporali diversi.

Di seguito vengono riportati i concetti chiave relativi alla tabella degli scenari di performance:

- Sono previsti **4 scenari**, più uno che ipotizza l'evento di sinistro:
  - uno scenario di stress, che rappresenta una situazione di mercato “estrema” (es. shock di mercato, tensioni politiche, ecc.)
  - uno scenario “sfavorevole”, che rappresenta una situazione di mercato sfavorevole
  - uno **scenario “moderato”**, che corrisponde allo **scenario più probabile**
  - uno scenario “favorevole”, che rappresenta una situazione di mercato favorevole
  - uno scenario “di morte” che ipotizza gli effetti economici di un sinistro accaduto nelle diverse scadenze, e che si basa sullo scenario moderato
- Gli scenari sono suddivisi in **tre orizzonti temporali differenti**: il primo periodo (prima colonna) è sempre pari a 1 anno, l'ultimo periodo (ultima colonna) corrisponde al periodo esposto nella sezione “Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?”, la colonna centrale riporta l'ultimo periodo diviso due (arrotondato per eccesso in caso di decimale)
- I numeri si basano sui **rendimenti storici del prodotto negli ultimi 5 anni** (se il fondo è di nuova istituzione, viene individuato un benchmark e si usano i rendimenti del benchmark per avere una

serie storica di rendimenti di almeno 2 anni). Pertanto, se il fondo ha avuto un rendimento fortemente positivo negli ultimi 5 anni, si ipotizza che continui ad avere un rendimento simile.

- I rendimenti ipotizzati sono **al netto di tutti gli elementi che incidono sul contratto**, come i costi (di caricamento, di gestione, di riscatto, ecc.), i bonus, le maggiorazioni caso morte, le cedole, decumulo, ecc.
- L'investimento esemplificativo ipotizzato è stabilito dalla normativa ed è **sempre pari a 10.000€ per i prodotti a premio unico** e di **1.000€ all'anno per i prodotti a premio ricorrente**, a prescindere dalle caratteristiche del prodotto (anche in caso di investimenti minimi o massimi differenti).
- Il premio assicurativo è sempre pari a 0€ nei prodotti CNP, perché il cliente non paga alcun "sovrappremio" per le prestazioni assicurative; i costi per le prestazioni caso morte sono inclusi nelle commissioni di gestione.
- Per i prodotti a **premi ricorrenti** sono previste due ulteriori righe in cui si riporta, per ognuno dei tre orizzonti temporali, l'ammontare che il cliente ha versato per l'investimento nei tre periodi di riferimento ipotizzando la regolare corresponsione dei premi (che per normativa deve essere sempre 1.000€ moltiplicato per il numero di anni di detenzione ipotizzati) e il premio assicurativo cumulato (che per i prodotti CNP sarà pari a €0 in ogni periodo).

Di seguito gli Scenari di performance di un prodotto esemplificativo a premi ricorrenti della Compagnia:

Scenari di performance		1 anno	8 anni	15 anni
Investimento [€ 1.000]				
Premio assicurativo [€ 0]				
<b>Scenari di sopravvivenza</b>				
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 546,55	€ 4.316,95	€ 6.280,79
	Rendimento medio per ciascun anno	-45,34%	-13,93%	-11,94%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 803,13	€ 9.088,52	€ 22.097,23
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,69%	2,83%	4,70%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 960,59	€ 11.324,67	€ 29.920,09
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,94%	7,69%	8,23%
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1.145,91	€ 14.429,98	€ 42.012,35
	Rendimento medio per ciascun anno	14,59%	13,02%	12,07%
Importo investito cumulato		€ 1.000,00	€ 8.000,00	€ 15.000,00
<b>Scenario di morte</b>				
Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 1.252,94	€ 13.589,61	€ 30.039,77
Premio assicurativo cumulato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

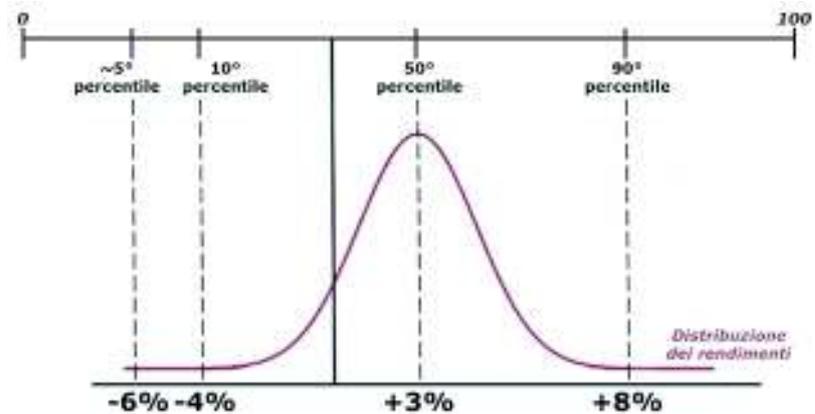
## FOCUS: COME SONO CALCOLATI GLI SCENARI DI PERFORMANCE

Gli scenari previsti si basano sulla distribuzione dei rendimenti che il prodotto ha realizzato negli ultimi 5 anni.

### ESEMPIO:

Supponiamo che il prodotto negli ultimi anni abbia registrato la distribuzione dei rendimenti esposta qui a lato:

[Percentile: dato puntuale relativo ad una singola rilevazione all'interno di un intervallo di rilevazioni su base 100]



I quattro scenari sono così calcolati:

- **Scenario favorevole:** si considera il 90° percentile della distribuzione dei rendimenti. Nell'esempio di cui sopra, si ipotizzerà un rendimento di circa 8% annuo
- **Scenario moderato:** si considera il 50° percentile della distribuzione dei rendimenti. Nell'esempio di cui sopra, si ipotizzerà un rendimento del 3% annuo
- **Scenario sfavorevole:** si considera il 10° percentile della distribuzione dei rendimenti. Nell'esempio di cui sopra, si ipotizzerà un rendimento di circa -4% annuo
- **Scenario di stress:** il calcolo dello scenario di stress risulta più complesso, ma si può dire con buona approssimazione che corrisponde all'incirca al 5° percentile della distribuzione dei rendimenti. Nell'esempio di cui sopra, si ipotizzerà un rendimento di circa -6% annuo
- **Evento assicurato:** il calcolo dello scenario si effettua applicando la maggiorazione prevista per il caso morte ai rendimenti riportati nello scenario moderato (in questo caso non verranno considerati eventuali costi di uscita che invece sono considerati nello scenario moderato di base).

## SCELTA COMPAGNIA

L'ipotesi di base adottata dalla Compagnia per il calcolo dello scenario di morte, al fine di evidenziare diversi livelli di maggiorazione nei tre orizzonti temporali, è che l'assicurato abbia 50 anni al momento della sottoscrizione.



Anche in questo caso, i dati numerici sono seguiti da una serie di spiegazioni testuali previste dalla normativa, che vengono di seguito elencate:

- La spiegazione del contenuto della tabella e dell'investimento ipotizzato
- L'avvertimento che gli scenari di performance si basano sulle performance passate e non sono un indicatore esatto delle performance future
- La spiegazione dello scenario di stress
- La spiegazione delle ipotesi di base dello scenario di morte (non previsto dalla normativa ma inserito dalla Compagnia come chiarimento per il cliente)
- L'indicazione che i rendimenti presentati prendono in considerazione tutti i costi del prodotto, e non tengono in considerazione la situazione fiscale personale del cliente

## 2.6 Sezione del KID: Cosa accade se CNP UniCredit Vita S.p.A. non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

### Cosa accade se CNP UniCredit Vita S.p.A. non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza della Compagnia o degli emittenti degli strumenti finanziari che compongono il fondo, l'investitore potrebbe rischiare di subire una perdita finanziaria. Non è previsto alcun sistema di indennizzo degli investitori o sistema di garanzia a copertura di una eventuale perdita a causa dell'insolvenza della Compagnia o degli emittenti degli strumenti finanziari che compongono il fondo.

In questa sezione la normativa prevede di riportare i seguenti due elementi:

- cosa succede in caso di **insolvenza** (i.e. *l'incapacità patrimoniale dell'ente di soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del cliente*) di CNP o degli emittenti degli strumenti finanziari sottostanti
- una indicazione se sia previsto o meno un sistema di indennizzo/garanzia per i clienti a copertura della eventuale perdita dovuta all'insolvenza di CNP/ degli emittenti degli strumenti finanziari sottostanti

### FOCUS: SOLVENCY RATIO CNP

*Ricordiamo che tale indicazione sull'insolvenza della Compagnia deve essere letto anche considerando il dato sul Solvency Ratio, attualmente pari a 247,5% (dato aggiornato a fine giugno 2017) dopo il recupero delle imposte differite e aggiornato periodicamente sul Sito della Compagnia ([www.cnpvita.it](http://www.cnpvita.it)).*

## 2.7 Sezione del KID: Quali sono i costi?

### Quali sono i costi?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield — RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum, correnti e accessori. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti 10.000 Euro nello scenario moderato. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Linee Guida KID - CNP Vita - PIR

Pagina 2 di 3



Nella sezione "Quali sono i costi?" la normativa prevede che siano riportate tutte le indicazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dei costi sulle performance del prodotto. La prima parte è generica e spiega appunto lo scopo della sezione, ovvero quello di evidenziare quale sia la diminuzione del rendimento (Reduction in Yield – RIY) causata dai costi previsti dal prodotto.

Viene quindi spiegato che vengono considerati tre periodi di detenzione differenti (gli stessi degli scenari di performance), che sono inclusi i costi di riscatto e che gli importi si basano sullo scenario moderato.

### 2.7.1 Sezione del KID: Andamento dei costi nel tempo

**Andamento dei costi nel tempo**  
 La persona che vende questo prodotto o fornisce consulenza riguardo ad esso potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso deve fornire informazioni su tali costi e illustrare l'impatto di tutti i costi sull'investimento nel corso del tempo.

Investimento [€ 10.000]			
Scenari	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 8 anni	In caso di disinvestimento dopo 15 anni
Costi totali	€ 606,58	€ 2.702,24	€ 7.602,05
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	6,07%	2,24%	2,20%

Dopo una breve descrizione del fatto che la Banca potrebbe, in fase di collocamento, addebitare ulteriori costi oltre a quelli riportati nel KID (circostanza in ogni caso non prevista in base agli accordi tra UniCredit e CNP), è presentata la tabella di cui sopra.

La tabella presenta la stessa impostazione di quella relativa agli scenari di performance esposta in precedenza e, come anticipato, **si basa sull'ipotesi di scenario moderato**. Di seguito le caratteristiche principali dei dati riportati nella tabella:

- I dati numerici esposti rappresentano “l’**Impatto dei costi sul rendimento (RIY)**”, che non corrispondono esattamente ai costi “standard” esposti nei Prospetti / Fascicoli Informativi
- Il RIY si calcola come la differenza tra: la performance del prodotto nell’ipotesi in cui esso non preveda alcun costo (nessun costo di sottoscrizione, nessun costo di gestione, nessun costo di uscita, ecc.) e il risultato riportato nella tabella degli scenari di performance, dove invece sono considerati tutti i costi del prodotto
- Nel KID utilizzato come esempio avremo:

		1 anno	8 anni	15 anni
Non esposto nel KID	<b><i>ipotetico andamento del prodotto senza alcun costo</i></b>	€ 10.730,30	€ 17.364,59	€ 28.100,71
		7,31%	7,14%	7,14%
SCENARI DI PERFORMANCE	<b>Scenario moderato</b>			
	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.123,72	€ 14.662,35	€ 20.598,66
	Rendimento medio per ciascun anno	1,24%	4,90%	4,94%
ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO	<b>Costi totali</b>	€ 606,58	€ 2.702,24	€ 7.502,05
	Impatto sul rendimento (RIY) per anno	6,07%	2,24%	2,20%

- Nel KID utilizzato come esempio, la RIY del primo anno pari a 6,07% è dovuta a:  
 $COSTO\ DI\ SOTTOSCRIZIONE\ 0,75\% + COSTI\ DI\ GESTIONE\ 2\% + PENALI\ DI\ USCITA\ 3\%$
- Dopo 8 anni, la RIY è pari a 2,24% perché il tunnel di penali è concluso e il costo di sottoscrizione diluito:  
 $COSTO\ DI\ SOTTOSCRIZIONE\ (0,75\%)/8 = 0,09\% + COSTI\ DI\ GESTIONE\ 2\%$
- Dopo 15 anni, la RIY è pari a 2,20% perché il costo di sottoscrizione è ulteriormente ammortizzato:  
 $COSTO\ DI\ SOTTOSCRIZIONE\ (0,75\%)/15 = 0,05\% + COSTI\ DI\ GESTIONE\ 2\%$

Perché la somma dei costi è minore dell’Impatto sul rendimento (RIY)? La spiegazione è nel focus seguente.

## FOCUS: COSTI STANDARD VS IMPATTO SUL RENDIMENTO (RIY)

Ipotizziamo un rendimento annuo del 10% e un costo di ingresso del 5%, senza alcun costo di gestione né di uscita. Il prodotto senza costi otterrebbe, alla fine del primo anno, un risultato di +10%; considerando invece il costo di ingresso, il prodotto otterrebbe alla fine del primo anno:  $(10.000€ - 10.000€ * 5%) * (1 + 10%) = 10.450€$ , offrendo pertanto un rendimento del 4,5%. Il RIY sarà la differenza tra il rendimento senza costi e il rendimento ottenuto considerando i costi di ingresso, ovvero:  $10\% - 4,5\% = 5,5\%$  (in valore assoluto, la prima riga della tabella, 550€). È facile notare come questo dato sia superiore ai costi previsti dal prodotto in sé (5%). Ciò è dovuto alla mancata rivalutazione della componente che è stata assorbita come costo, ovvero dei  $10.000 * 5\% = 500€$  trattenuti dalla Compagnia che avrebbero fruttato ( $500 * 10\%$ ) = 50€.

## FOCUS: IL RIY DIPENDE ANCHE DALLA PERFORMANCE DEL PRODOTTO

L'impatto sul rendimento (RIY) è tanto maggiore quanto è migliore la performance del prodotto: ipotizziamo un prodotto uguale al precedente ma con un rendimento atteso del 20%. Il prodotto, considerando il costo di ingresso del 5%, otterrebbe alla fine del primo anno:  $(10.000€ - 10.000€ * 5%) * (1 + 20\%) = 11.400€$ , per un rendimento del 14%. Il RIY sarà quindi:  $20\% - 14\% = 6\%$  (600€ in valore assoluto). È facile notare che un prodotto con la stessa struttura di costo rispetto al precedente esempio, ma con un rendimento atteso maggiore, riporta nella tabella "Costi" del KID un importo maggiore. Questo effetto può portare a un costo in valore assoluto considerevole nel periodo di detenzione raccomandato.

### 2.7.2 Sezione del KID: Composizione dei costi

**Composizione dei costi**  
 La seguente tabella presenta: • l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato; • il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,05%	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento. Impatto dei costi già compresi nel prezzo.
	Costi di uscita	0,00%	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza (fine del periodo di detenzione raccomandato).
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00%	Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	2,14%	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti e dei costi presentati nella sezione "Prestazioni assicurative e costi".
Oneri accessori	Commissioni di performance	0,00%	n.a.
	Carried interests (commissioni di overperformance)	0,00%	n.a.

 Nella sezione "Composizione dei costi", l'impatto dei costi sull'orizzonte temporale di riferimento (l'ultima colonna a destra della tabella precedente "Andamento dei costi nel tempo", nel KID di esempio 15 anni) viene **spacchettato a seconda della tipologia del costo**.

La somma dei costi qui riportati sarà sempre uguale al RIY percentuale riportato nell'ultima colonna a destra della tabella precedente "Andamento dei costi nel tempo" (sono possibili eventuali scostamenti di 1 basis point dovuti agli arrotondamenti). Nel KID utilizzato come esempio, abbiamo:  $0,05\% + 2,14\% = 2,20\%$  (arrotondato).

In particolare, vengono rappresentati i seguenti costi:

- **Costi di ingresso:** rappresenta l'impatto dei costi di caricamento sul rendimento finale. Per i **premi unici**, è all'incirca pari al caricamento previsto diviso per il numero di anni dell'orizzonte temporale di riferimento (esempio: costo di caricamento pari a 0.75%, periodo di detenzione raccomandato 15 anni, impatto riportato  $0.75\%/15=0.05\%$ ). Per i **premi ricorrenti**, il costo di caricamento avrà un impatto maggiore poiché sarà all'incirca una media degli impatti nei diversi anni (es. con un costo di caricamento pari a 0.75%, media tra: impatto al primo anno  $0.75\%/15=0.05\%$ ; impatto al secondo anno  $0.75\%/14=0,054\%$ ; ... ; impatto sull'ultimo anno  $0.75\%/1=0.75\%$  → costo di ingresso riportato nel KID  $\approx 0,17\%$ )
- **Costi di uscita:** rappresenta l'impatto dei costi di caricamento sul rendimento finale. In genere è pari a zero, poiché il periodo di detenzione raccomandato supera la durata del tunnel dei costi di riscatto.
- **Costi di transazione del portafoglio:** rappresenta l'impatto dei costi imputati al cliente per la compravendita dei sottostanti. Attualmente sono sempre pari a 0% e, in ogni caso, l'impatto di tali costi sarà sempre abbastanza limitato.
- **Altri costi correnti:** rappresenta l'impatto dei costi di gestione del prodotto, sia lato Compagnia che lato gestori, e includono i costi relativi alle coperture assicurative.
- **Commissioni di performance e di over-performance:** non essendo previste, viene riportato "n.a.". Altri player hanno deciso, invece, di eliminare le righe relative a tali "Oneri accessori".

## 2.8 Sezione del KID: Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

### Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 15 anni

Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto raccomandiamo di mantenere l'investimento fino all'orizzonte temporale consigliato.

Il prodotto prevede la possibilità di recedere dal contratto a partire dalla data di conclusione del contratto, entro il termine di trenta giorni dalla data di decorrenza. Il prodotto prevede la facoltà di esercitare il riscatto a condizione che sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto e l'assicurato sia in vita. Nel caso in cui non siano trascorsi interamente cinque anni dalla data dell'ultimo investimento, il valore di riscatto si ottiene applicando penali di riscatto, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di investimento di ciascun premio alla data di richiesta del riscatto: penale 3,80% se riscattato entro 1 anno, 3,00% entro 2 anni, 2,20% entro 3 anni, 1,30% entro 4 anni, 0,50% entro 5 anni. In caso di riscatto parziale è previsto, in aggiunta alle penali sopra riportate, un costo fisso pari a 20,00 euro. I costi sopra rappresentati sono inclusi nelle tabelle rappresentative nella sezione "Quali sono i costi?".

 Nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" la normativa prevede che venga suggerito al cliente un periodo di detenzione per il prodotto (**RHP – Recommended Holding Period**).

### SCELTA COMPAGNIA

*Per evitare incomprensioni con il cliente, la Compagnia ha deciso di riportare lo stesso periodo di detenzione raccomandato riportato nei Prospetti di Offerta / Fascicoli Informativi.*

Il periodo di detenzione raccomandato riportato nei Prospetti di Offerta / Fascicoli Informativi è calcolato, rispettivamente, secondo le indicazioni di CONSOB e IVASS, e risulta **particolarmente prudentiale**.

In particolare, il periodo di detenzione raccomandato è calcolato con logiche CONSOB per i prodotti Ramo III (Unit Linked), mentre con logiche IVASS per i prodotti Multi-Ramo. Sebbene entrambe utilizzino come concetto di base quello della **data di break-even** tra i rendimenti realizzati e i costi pagati dal cliente, il risultato è spesso molto diverso:

- CONSOB adotta una logica estremamente prudentiale con rendimenti ipotizzati molto bassi, così il recupero dei costi avviene in un periodo di tempo molto lungo (**14-15 anni**)
- IVASS utilizza logiche “meno prudentiali”, che portano a periodi di detenzione raccomandati di **5-10 anni**

Di conseguenza, è possibile che lo stesso fondo possa riportare periodi di detenzione raccomandati molto diversi tra loro, a seconda che sia inserito in un prodotto Ramo III o Multi-Ramo.

### SCelta COMPAGNIA

*L'orizzonte temporale consigliato per le Gestioni Separate inserite in prodotti Multi-Ramo, non avendo alcuna indicazione nel resto della documentazione pre-contrattuale, è stato stabilito in conformità con quanto previsto per il prodotto Ramo I (Gestione Separata stand-alone). Per quest'ultimo, il periodo di detenzione raccomandato (RHP) è stato definito in coerenza con la durata contrattuale del prodotto stesso (7 anni).*

Nella seconda parte della sezione, vengono riportati i dettagli sulla possibilità di recesso e di riscatto del prodotto, ad inclusione di eventuali costi. È riportato quindi il tunnel delle penali di uscita previste per il riscatto, suddivise per anno.

## 2.9 Sezione del KID: Come presentare reclami?

### Come presentare reclami?

I reclami riguardanti il Prodotto o la condotta di CNP UniCredit Vita S.p.A. devono essere inoltrati per iscritto a CNP UniCredit Vita S.p.A., Funzione Reclami Via Comalia 30, 20124 Milano, fax 02 91184065, e-mail [info\\_reclami@cnpvita.it](mailto:info_reclami@cnpvita.it). Sarà possibile, inoltre, visualizzare sul sito di CNP UniCredit Vita SpA la sezione dedicata alla procedura dei reclami al link: <https://www.cnpvita.it/public/about/reclami.html>. I reclami riguardanti il solo comportamento tenuto dall'intermediario e dai suoi dipendenti e collaboratori saranno gestiti direttamente dall'intermediario e potranno essergli indirizzati direttamente ai recapiti riportati sul suo sito internet.

 Nella sezione “Come presentare reclami?” del KID la normativa richiede che si riportino le modalità di invio di reclami indirizzati alla Compagnia, nonché le modalità per presentare reclami legati al comportamento del distributore direttamente a quest'ultimo.

## 2.10 Sezione del KID: Altre informazioni rilevanti

**Altre informazioni rilevanti**

Il prodotto prevede le garanzie complementari di Invalidità Permanente da infortunio e Decesso da Infortunio, stipulate dalla Compagnia a favore del cliente.

Tutta la documentazione contrattuale aggiornata comprensiva del prospetto d'offerta, delle Condizioni di Contratto, dell'estratto del Contratto delle garanzie complementari, del rendiconto annuale della gestione del fondo CNP Dinamico PIR, del Regolamento del fondo e dei documenti contenenti le informazioni chiave relativi alle altre opzioni di investimento collegate a questo prodotto è a tua disposizione sul sito Internet della Compagnia [www.cnpvita.it](http://www.cnpvita.it).

In caso di modifiche del presente documento, la Compagnia ne pubblica le versioni aggiornate sul sito internet [www.cnpvita.it](http://www.cnpvita.it).

Pagina 3 di 3



Nella sezione “Altre informazioni rilevanti” vengono inserite le seguenti informazioni:

- Eventuali garanzie complementari previste dal contratto
- Dove trovare la documentazione pre-contrattuale legata al prodotto e agli altri fondi sottostanti il medesimo prodotto
- Dove trovare eventuali aggiornamenti del KID stesso